



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.27 del Registro DATA: 25/08/14	OGGETTO: Situazione emergenziale di Aspra conseguente ai recenti fatti di cronaca verificatisi
---	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **venticinque** del mese di **agosto**, dalle ore 10:00, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria ed urgente** per trattare l'argomento posto all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. **47995/ del 22 agosto 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	ATANASIO FABIO		x
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	VELLA MADDALENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		20	AIELLO ALBA ELENA	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CIRANO MASSIMO	x	
7	TORNATORE EMANUELE		x	22	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
8	ALPI ANNIBALE	x		23	AIELLO ROMINA	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
10	LO GALBO MAURIZIO	x		25	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	CASTELLI FILIPPO		x
12	BARONE ANGELO	x		27	D'ANNA FRANCESCO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO		x	28	GIULIANA SERGIO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BELLANTE VINCENZO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	BAIAMONTE GAETANO	x	

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri assenti n. 4

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il vice-segretario generale, dott. Costantino Di Salvo



Verbale della seduta

- Seduta Straordinaria ed urgente del Consiglio comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il vice segretario generale del Comune, dott. Costantino Di Salvo;

- Per l'amministrazione, sono presenti: gli assessori, Tripoli e Balistreri;
- Sono presenti altresì il Presidente del Consiglio Circostrizionale, Gerardo Lorenzini ed i consiglieri del Consiglio Circostrizionale.

Il Presidente enuncia il punto avente come oggetto: **"Situazione emergenziale di Aspra conseguente ai recenti fatti di cronaca verificatisi."** e passa la parola al cons. Lo Galbo, in merito all'ordine dei lavori. **(All.n°1)**

Cons.Lo Galbo ringrazia la presidenza per avere accettato la proposta dei rappresentanti della minoranza di convocare questo consiglio in seduta straordinaria ed urgente, visti i recenti accadimenti di Aspra, anche se ritiene che avrebbe dovuto avere luogo nella sede del Consiglio circostrizionale o quantomeno nella frazione di Aspra, per dare un segnale di vicinanza e partecipazione agli asprensi, in merito alla situazione emergenziale verificatasi. Auspica che, attraverso un confronto tra maggioranza e minoranza, si possa giungere all'approvazione di un atto per il bene della Frazione.

Propone, quindi, di passare subito la parola al Presidente, ai consiglieri della Circostrizione di Aspra ed a coloro che sono parte in causa dei fatti accaduti ad Aspra.

Entra in aula il Sindaco

Cons.Di Stefano si dichiara d'accordo con la proposta del cons. Lo Galbo chiedendo, altresì, per la trattazione dell'argomento, la presenza in aula del Dirigente all'urbanistica e del Dirigente alle attività produttive, e chiede al Presidente di attivarsi per assicurare tale presenza.

Cons.Castelli ritiene giusta la scelta del Presidente di convocare questo consiglio nella sua sede istituzionale, considerato che, in base al regolamento, va convocato in altra sede solo per gravissime ragioni sociali e chiede che i firmatari della richiesta di convocazione di consiglio straordinario ed urgente spieghino le ragioni di una tale richiesta e relazionino sugli accadimenti svoltisi ad Aspra,

Cons. Maggiore M. Laura è d'accordo con quanto detto dal cons. Castelli e ritiene che sia opportuno anche un intervento in aula delle Forze dell'Ordine, per relazionare sulle operazioni svolte in seguito alle emergenze, verificatesi nella Frazione.

Cons.Aiello Pietro biasima l'atteggiamento di boicottaggio del Movimento Cinque Stelle, rispetto alla richiesta della minoranza di convocare un Consiglio circostrizionale per le gravi emergenze della Frazione di Aspra, emergenze che considera di forte valenza sociale.

Entra in aula il consigliere **Atanasio Fabio (Consiglieri Presenti n°27)**

Considera evidenti e, fra l'altro, già spiegate ampiamente in sede di commissioni consiliari, le ragioni della richiesta di un consiglio straordinario e cioè lo stato di totale anarchia e degrado sociale in cui versa la circoscrizione di Aspra, rispetto alla presenza illegale di bancarelle ed ambulanti, che ha provocato anche problemi di ordine pubblico. Proprio per questa valenza sociale avrebbe ritenuto opportuno che il consiglio fosse convocato nella Frazione di Aspra, contrariamente a quanto affermato dal consigliere Castelli. Biasima il fatto che non siano state accettate le altre richieste fatte dalla minoranza, riguardo la data e l'indicazione di un orario post meridiano per lo svolgimento della seduta, al fine di consentire una maggiore partecipazione dei cittadini, nonché la proposta di convocare un'adunanza aperta. Ritiene molto discutibile la scelta del Sindaco che ha indetto nei giorni scorsi una riunione con gli ambulanti, senza invitare né gli esponenti della minoranza, né il Presidente ed i consiglieri della Circoscrizione, quasi dovesse trattare una questione personale.

Cons. Maggiore Maria Laura invita gli esponenti dell'opposizione ad una maggiore chiarezza e coerenza rispetto alle loro affermazioni. Sottolinea che la richiesta di un'adunanza aperta, come da regolamento, non avrebbe consentito di approvare alcun assunto e quindi neppure la mozione presentata dal Movimento Cinque Stelle, la cui approvazione, condivisa, è stata sostenuta dal cons. Lo Galbo, poco prima che il cons. Aiello avesse lamentato la mancata convocazione di un consiglio aperto.

Cons. Alpi esprime come consigliere, nonché come cittadino di Aspra, la sua delusione per il fatto che il consiglio non sia stato fatto ad Aspra, come avrebbero richiesto la gravità ed emergenza dei fatti accaduti nella Frazione.

Il Presidente risponde che i locali della Circoscrizione non sono stati ritenuti idonei alla seduta consiliare in atto e che per quanto riguarda l'adunanza aperta, nella richiesta di consiglio non ne è stata fatta menzione.

Cons.D'Agati in merito all'ordine dei lavori considera inopportuno l'intervento del cons. Castelli che, dopo avere votato favorevolmente insieme al suo gruppo gli estremi della necessità e dell'urgenza, chiede agli esponenti della minoranza spiegazioni in merito alla loro richiesta di convocazione di un consiglio straordinario ed urgente.

Cons Gargano invita a superare atteggiamenti settari e sterili ed auspica per il prosieguo della seduta una maggiore collaborazione e partecipazione delle parti per il bene non solo della Frazione, ma anche di Bagheria.

Cons.Castelli precisa che il suo intervento mirava soltanto a sottolineare l'importanza di relazionare sui gravi fatti accaduti nella Frazione di Aspra.

Il Presidente prima di passare alla discussione generale chiede 5 minuti di sospensione per sentire i Capigruppo (ore 11,00).Alle ore 11,25 si riprende la seduta. Consiglieri presenti n°27, assenti n°3. (Amoroso, Giammanco Tornatore) La seduta è valida. Il Presidente riferisce quindi che, durante la pausa di sospensione in una breve riunione con i Capigruppo, si è deciso di dare applicazione all'art.49 comma 2, del regolamento, il quale stabilisce che in relazione all'importanza dell'argomento trattato, si può consentire più di un intervento per gruppo rispettando quanto più possibile la rappresentanza proporzionale di ogni gruppo.

Cons. Maggiore Maria Laura spiega che il Movimento Cinque Stelle durante la riunione dei Capigruppo ha chiesto l'applicazione dell'art 49, commi 2 e 10 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, in merito alle modalità di intervento dei gruppi consiliari Si è richiesto al Presidente del Consiglio pertanto che gli interventi avvengano con una durata limitata e proporzionalmente alla rappresentanza numerica di ogni gruppo, in modo da contingentare i tempi, attraverso un'ora e trenta minuti di discussione e giungere, in tempi più rapidi, all'unico atto valido e concreto e cioè all'approvazione della mozione. Si è richiesto

anche come prevede, fra l'altro, il regolamento, vista l'importanza dei fatti accaduti, di dare la parola al Presidente del Consiglio Circostrizionale.

Cons. D'Agati dice che, se è giusto ottimizzare i tempi, è però necessario prima di ogni cosa, permettere al Presidente del Consiglio Circostrizionale di relazionare sui fatti e poi far sì che il Sindaco spieghi le ragioni, che lo hanno indotto ad indire una riunione con gli ambulanti della Frazione relazionando su quanto è stato deciso in detta riunione.

Alle ore 11,40 si sospendono i lavori. Si riprende la seduta alle ore 11,55. Consiglieri presenti n°27 Assenti n°3. (Giammanco Amoroso, Tornatore) La seduta è valida.

Cons. Lo Galbo sull'ordine dei lavori, ritiene fondamentale per il prosieguo dei lavori l'intervento del Presidente del Consiglio circostrizionale e per quanto riguarda l'invito a contingentare i tempi della seduta, si dichiara favorevole, considerando importante arrivare all'approvazione di un atto utile ad Aspra e a Bagheria.

Cons. Aiello Pietro chiede al Presidente di non applicare per questo consiglio così importante la norma del regolamento, che prevede interventi con durata limitata, proporzionalmente al gruppo politico, anche se è d'accordo sulla richiesta di procedere speditamente per l'approvazione di un atto concreto. Propone, altresì, l'intervento in primo luogo del firmatario della richiesta di convocazione urgente del consiglio, Filippo Tripoli e successivamente del Presidente del consiglio circostrizionale e dei consiglieri circostrizionali.

Cons. Tripoli sostiene che in questo momento di gravi tensioni ed emergenze sociali, che hanno toccato la circoscrizione di Aspra, non si possono lasciare da sole le istituzioni, ma è necessario stringersi in un fronte comune e solidale attorno a loro. Bisogna far fronte comune nella lotta contro l'abusivismo, cercando però di non "sparare nel mucchio" ma circostanziando le situazioni illegali e permettendo di sopravvivere a coloro che invece mirano a regolarizzarsi. Ritiene che lo stesso discorso vada fatto per il mercato del pesce ad Aspra, che va allo stesso modo regolamentato, dando la possibilità alla gente, che vuole lavorare legalmente di poterlo fare senza problemi, anche attraverso l'accesso a finanziamenti regionali programmati sull'organizzazione e regolamentazione della vendita del pesce. Se ritiene sia giusto e doveroso combattere l'illegalità e l'abusivismo, considera altrettanto utile servirsi degli strumenti adeguati per trovare delle soluzioni a queste situazioni emergenziali con proposte concrete e condivise ed auspica che si possa giungere a ciò attraverso il superamento di beghe e separatismi politici, per il bene unico della Frazione e di Bagheria.

Il Presidente del Consiglio Circostrizionale ringrazia il Presidente del Consiglio comunale per l'invito a partecipare all'odierna seduta, che gli dà la possibilità di relazionare sugli ultimi fatti accaduti nella frazione di Aspra, che lo hanno coinvolto direttamente. Dichiaro che il Consiglio circostrizionale, pur essendosi insediato tardi, a stagione estiva già inoltrata, ha subito cercato di occuparsi delle emergenze e dei problemi più impellenti della Frazione. In tempi brevi ha così deliberato l'istituzione dell'isola pedonale, decidendo che essa fosse prolungata fino al "Gallo D'oro" per evitare la presenza indiscriminata ed incontrollata di bancarelle ambulanti ed abusive, che ogni anno allocavano presso il centro abitato. L'isola pedonale, istituita, poi dall'amministrazione con le stesse caratteristiche degli altri anni, e quindi non secondo quanto aveva deliberato il Consiglio circostrizionale, aveva provocato il consueto ed indiscriminato imperversare degli ambulanti abusivi presso il centro abitato, generando lamentele da parte degli abitanti e dei commercianti. Queste proteste, dice, lo avevano indotto a scrivere una lettera indirizzata al Sindaco, nella quale aveva manifestato il disagio di cittadini, commercianti ed operatori turistici di fronte al fenomeno dell'abusivismo commerciale, che ogni anno creava non pochi problemi di vivibilità per i residenti, nonché gravi problemi di ordine pubblico. Questa sua presa di posizione, anche in seguito ad un blitz delle forze dell'ordine, ha scatenato la reazione incontrollata degli ambulanti che, additandolo come nemico, lo hanno aggredito

verbalmente con toni molto accesi e veementi scatenando la reazione delle forze dell'ordine che si sono adoperati per proteggerlo. Ringrazia, a tale proposito, per i numerosi attestati di solidarietà ricevuti dal sindaco e da molti esponenti politici di ogni schieramento politico. Accenna alla riunione con gli ambulanti, indetta dal sindaco, il quale puntualizza, avrebbe, a suo avviso, potuto invitare i rappresentanti del consiglio circoscrizionale quali rappresentanti della Frazione, che avrebbero potuto contribuire all'individuazione di un sito nel quale poter allocare le bancarelle. Dichiarò, infatti, di non essere contro gli ambulanti, ma ritiene che la loro attività vada regolamentata a tutela di tutti, provvedendo anche alla scelta della natura del prodotto merceologico, che deve essere quanto più consona alle peculiarità della natura marinara della Frazione. Chiede all'amministrazione collaborazione e partecipazione, affinché la Frazione marinara possa vivere al meglio la stagione estiva, risolvendo le numerose ed urgenti impellenze del territorio.

vice Segretario Generale nella qualità di Comandante della polizia municipale relaziona sui fatti di cronaca avvenuti l'8 ed il 9 Agosto nella Frazione di Aspra. In data 8 Agosto dichiara di aver preso parte ad una grossa operazione di polizia, coordinata dal Dirigente del Commissariato di Bagheria, operazione molto proficua che ha permesso di sgomberare molti ambulanti. Tale blitz, dice, è proseguito l'indomani, in data 9 Agosto, nel quale sono sorte delle problematiche in merito all'autorizzazione concessa ad una sagra gastronomica, su Piano Stenditore. La stessa, infatti, non solo non aveva richiesto alcuna autorizzazione alla Capitaneria di porto, ma smerciava anche oggetti di chincaglieria, non confacenti ad una sagra di carattere alimentare. Per tali ragioni, sentito il sindaco, si era deciso di interrompere la manifestazione per evitare problemi di ordine pubblico.

Il Sindaco dichiara che, come maggioranza è vicino ai pescatori e a tutti quei cittadini che vogliono lavorare, seguendo le regole e la legalità. Allo stesso modo l'amministrazione è vicina al Consiglio circoscrizionale, con il quale relaziona pedissequamente e regolarmente in merito a tutte le problematiche della Frazione. Ritiene che il problema dell'abusivismo, che è un problema molto serio, si combatta ad aprile e non a luglio e non possa risolversi solo attraverso gli interventi repressivi delle Forze dell'Ordine. Per tali ragioni ha voluto indire un incontro con gli ambulanti, affinché rappresentassero le loro ragioni e si potesse trovare insieme una soluzione per garantire il prosieguo delle loro attività nell'ambito della legalità. A tale proposito rivolge pubblicamente le proprie scuse al Presidente della Circoscrizione, Gerardo Lorenzini, per avere dimenticato di invitarlo alla riunione con gli ambulanti, errore dice molto grave, ma dovuto solo ad una mera dimenticanza per stanchezza mentale. Questi abusivi, spiega, sono stati ascoltati e 41 persone sono state autorizzate a svolgere la loro attività in maniera regolare, ottenendo, altresì, che gli stessi si preoccupassero della pulizia dei luoghi occupati e che non sostassero con le loro auto negli stessi spazi. Per quanto riguarda le attività del pescato riferisce di avere incontrato i pescatori in presenza dell'assessore alle attività produttive e dei rappresentanti del Consiglio circoscrizionale e di aver intrapreso la partecipazione al bando per il mercato del pescato, cui alludeva il consigliere Tripoli. Ritiene che le soluzioni possono essere rintracciate per qualsivoglia problematica, che siano gli ambulanti, i pescatori, i rifiuti, ma ogni attività deve essere sempre condotta nel rispetto della legalità e della trasparenza, metodo che, se per alcuni esponenti della minoranza, può apparire "goffo" è l'unico, a suo avviso, perseguibile.

Cons. Aiello Pietro dichiara che, questa seduta consiliare, la cui validità è stata riconosciuta anche dagli esponenti della maggioranza, ad eccezione del primo cittadino, è stata però vanificata dalla decisione del Presidente del Consiglio comunale di non concedere che si svolgesse presso la Circoscrizione di Aspra, così come richiedeva la valenza sociale dell'argomento e la decisione di non convocarlo in adunanza aperta, elemento che avrebbe permesso l'intervento dei consiglieri circoscrizionali e di quanti avessero voluto offrire il loro

contribuito alla discussione. Dichiara di avere molto apprezzato l'intervento del Presidente del Consiglio circoscrizionale, la cui proposta per arginare il problema dell'abusivismo commerciale, attraverso il prolungamento dell'isola pedonale fino al "Gallo D'oro" non perseguita poi dall'amministrazione, ritiene debba essere il punto di partenza per ogni possibile proposta futura di soluzione del problema. Soluzione, che, a suo avviso, permetterebbe di allocare le bancarelle fuori dal centro abitato, evitando problemi di vivibilità e disagi di ordine vario ai residenti. Propone di sospendere la seduta e sottoporre all'esame del consiglio un ordine del giorno congiunto.

Cons.D'Agati dichiara la sua solidarietà alle istituzioni politiche, se queste, come è stato riferito, hanno subito delle intimidazioni da parte degli ambulanti. Si complimenta con l'amministrazione per il modo in cui ha gestito le vicende e le problematiche, riguardanti gli abusivi, ma chiede per il futuro una maggiore condivisione con gli esponenti della minoranza, che sono stati spesso messi da parte o completamente ignorati in ordine a riunioni tenutesi sia sugli ambulanti, che sul servizio raccolta rifiuti e sulla programmazione della raccolta differenziata.

Cons. Maggiore Marco, dopo essersi complimentato con la presidenza per non avere convocato un consiglio in adunanza aperta, che non avrebbe permesso di approvare alcun atto, cita l'art. 41 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, comma 2, in merito al quale il Presidente del Consiglio circoscrizionale può essere invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio per argomenti riguardanti la frazione e può intervenire. Chiede, pertanto, ai consiglieri circoscrizionali, per venire incontro alle richieste della minoranza, che ritiene legittime, di riferire al Presidente le loro proposte, in modo tale che egli se ne possa fare portavoce per l'adunanza, evitando così gli attacchi pretestuosi alla presidenza.

Cons. Alpi non è d'accordo con l'amministrazione nell'individuazione del sito di via Fiume d'Italia, quale luogo deputato per lo svolgimento delle attività degli ambulanti e propone lo spazio adiacente lo stadio comunale di Aspra.

Cons.Lo Galbo considera un controsenso l'aver invitato i consiglieri della Circoscrizione, senza poi dare loro l'opportunità di intervenire nella discussione. Ritiene che si sarebbe potuto convocare un'adunanza aperta, sottolineando che la mozione non è in realtà un atto deliberativo sostanziale, per cui non si sarebbe tolta importanza né validità alla seduta, se questa si fosse svolta in adunanza aperta. Al contrario si sarebbe data voce a coloro che avessero richiesto, quali parte in causa, di partecipare alla discussione.

Cons.Gargano si rammarica che ancora ci siano dei dubbi sull'opportunità di avere convocato un consiglio straordinario ed urgente, vista l'urgenza delle problematiche riguardanti il territorio di Aspra. Ritiene che le bancarelle ambulanti vadano regolamentate nella struttura, tipologia e natura merceologica dei prodotti venduti e che per questo sia opportuno redigere un regolamento ad hoc. Auspica che si possa dare la giusta dignità e valorizzazione alla frazione di Aspra attraverso l'impegno di tutti.

Cons.Di Stefano biasima l'atteggiamento del Sindaco ed il suo mancato rispetto per gli esponenti della passata amministrazione.

Il Presidente, a causa di schiamazzi in aula sospende la seduta. Sono le 13,45.

Alle ore 14,05 si riprendono i lavori d'aula. Sono presenti n°26 consiglieri, assenti n°4 (Amoroso, Giammanco, Lo Galbo e Tornatore)

Cons. Di Stefano riprende il suo intervento sottolineando che oggi è urgente affrontare i problemi di Aspra, che sono numerosi e molto gravi e che, a suo avviso, non possono essere trattati attraverso una formula matematica, attenendosi a tempi cronometrati. Ritiene inaudito, fra l'altro, che non si possano ascoltare i consiglieri circoscrizionali, visto che si tratta di problemi che essi conoscono molto bene e per la cui soluzione potrebbero dare un valido contributo. Dichiara importante avere convocato questo Consiglio circoscrizionale in seduta straordinaria ed urgente per Aspra ed enumera le proposte del gruppo di minoranza in merito a ciò. La prima riguarda la sensibilizzazione dell'amministrazione alla pulizia del territorio della frazione, visto che

da questo punto di vista Aspra è stata un tantino abbandonata. Auspica pertanto che la nuova amministrazione presti maggiore attenzione al decoro urbano ed attivi anche un'accurata programmazione della pulizia delle spiagge, che dovrebbero diventare un fiore all'occhiello della frazione. Sottolinea la necessità di sistemare la ringhiera del litorale per garantire sicurezza alla passeggiata presso il lungomare e l'urgenza di individuare un posto ove allocare la vendita del pesce. A tutti questi problemi si aggiunge quello delle bancarelle abusive, rispetto al quale ritiene che, la soluzione offerta dal Sindaco di individuare un'area per alcuni di loro muniti di regolare autorizzazione, sia ancora una soluzione tampone, visto che la stessa ha provocato non pochi disagi.

Cons. Rizzo ritiene che, certi problemi di autorizzazioni, riguardanti gli ambulanti come anche i problemi attinenti alla viabilità, causati dal restringimento della carreggiata per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli operatori commerciali di Aspra, dovevano essere affrontati in maniera programmata e sistematica, analizzando tutti gli atti riguardanti tali autorizzazioni. Sottolinea che, il Presidente del Consiglio circoscrizionale, Gerardo Lorenzini nella sua doppia veste di Presidente ed operatore commerciale, avrebbe potuto dare adito anche a fraintendimenti, come per certi aspetti è avvenuto. Si è anche parlato di favoritismi circa le stesse autorizzazioni di suolo pubblico e di occupazione di parte della carreggiata, che hanno provocato non pochi problemi al traffico veicolare. Ora ritiene sia necessario affrontare le questioni di Aspra senza separatismi di partito con obiettività e con la volontà di pervenire ad una soluzione.

Con Maggiore Maria Laura è soddisfatta per il fatto che finalmente ci si stia concentrando sui problemi di Aspra, abbandonando gli atteggiamenti pretestuosi di taluni consiglieri nei confronti del Movimento Cinque Stelle e dell'amministrazione, che ha sempre cercato il dialogo con tutti nel rispetto dei regolamenti e della legalità. Ringrazia invece gli interventi di altri consiglieri che nei loro interventi hanno voluto offrire un contributo concreto per progettare interventi futuri per Aspra. Ritiene scandaloso creare un clima che surriscaldi gli animi, innescando polemiche sterili e fuorvianti, molto pericolose.

Alle ore 14,25 esce il consigliere Finocchiaro (**Consiglieri Presenti n°25**)

Presidente della Circostrizione replica al consigliere Rizzo, spiegando che l'occupazione del suolo pubblico e il conseguente restringimento della carreggiata, discusso, fra l'altro, in sede di commissione consiliare, è stato predisposto e concordato in maniera sistematica, attraverso la convocazione di tutte le associazioni e gli operatori commerciali del territorio, che hanno ottenuto tutti lo stesso metraggio e le stesse opportunità.

Alle ore 14,30 esce il consigliere Giammaresi (**Consiglieri Presenti 24**)

Cons.D'Anna Dopo aver fatto riferimento ad un analogo episodio avvenuto in un paese vicino a Bagheria, i cui fatti sono ancora oggetto di indagine, sottolinea che, in merito ai gazebo della sagra alimentare di Aspra, è successo che gli stessi operatori, avendo avuto il patrocinio del Sindaco, hanno ritenuto, agendo così illegalmente, di poter bi-passare le autorizzazioni del Suap. A questo si aggiunge il fatto che gli stessi hanno poi smerciato anche prodotti che niente avevano a che fare con prodotti attinenti ad una sagra alimentare. Invita, pertanto, in futuro tutti i consiglieri a vigilare sul territorio per denunciare situazioni illegali ed abusive. Chiede l'intervento dell'assessore Tripoli per relazionare in merito alla posizione dell'amministrazione rispetto all'allocatione del mercato del pesce.

Assessore Tripoli dice di avere affrontato il problema dell'allocatione del mercato del pesce in una riunione nella quale erano presenti il Presidente i rappresentanti del Consiglio circoscrizionale e taluni operatori del settore. L'intento è quello di regolamentare la vendita del pesce attraverso le direttive di un bando che prevede la realizzazione di un'area attrezzata, individuata nella zona "delle capannelle" oltre alla creazione di altre strutture quali una banchina per fini turistici e di un magazzino per la conservazione delle reti da pesca.

Cons.Aiello Pietro chiede una sospensione di trenta minuti per dare modo all'adunanza, viste le proposte emerse durante la seduta, di presentare un ordine del giorno congiunto in merito all'argomento, così come previsto dall'art.50 del regolamento comunale.

Cons. Maggiore Marco propone, contrariamente a quanto detto dal consigliere Aiello, di passare direttamente alla trattazione della mozione, apportando eventuali emendamenti alla stessa.

Cons.Di Stefano è d'accordo con quanto espresso dal consigliere Aiello e sottolinea che, per accorciare i tempi, si potrebbe pervenire ad un ordine del giorno congiunto, che condivida anche i punti della mozione.

Cons Maggiore Maria Laura proprio in virtù dell'art.50 del regolamento comunale replica che non si può pervenire ad alcun ordine del giorno congiunto, visto che non esiste alcun documento presentato su cui lavorare, ma soltanto una discussione apertasi sugli avvenimenti emergenziali verificatisi ad Aspra. Propone, pertanto, come già detto dal consigliere Marco Maggiore, di passare subito alla mozione, prevedendo semmai eventuali emendamenti ed integrazioni al documento della mozione.

Esce il consigliere Ventimiglia **(Consiglieri presenti n°23)**

Cons.D'Agati ritiene che dalla discussione sono emerse delle proposte che possono essere raccolte in un documento condiviso, durante una pausa di sospensione.

Cons.Castelli è d'accordo sulla proposta di una pausa di trenta minuti, la quale potrà essere utilizzata dai consiglieri della minoranza per elaborare eventuali emendamenti alla mozione, la cui trattazione dovrà, però, immediatamente, seguire, per il rispetto dei modi tempi e procedure della seduta, alla pausa di sospensione.

Gargano lamenta il fatto che ogni proposta della minoranza non viene presa in considerazione, quasi per partito preso, dagli esponenti della maggioranza e chiede che sia concessa la pausa di sospensione affinché gli esponenti della minoranza possano elaborare eventuali modifiche ed integrazioni alla mozione presentata dal Movimento Cinque Stelle.

Il Presidente decide, invece, che la discussione abbia ormai avuto luogo e sia più opportuno passare al successivo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Vice- Segretario Comunale

Tripoli Filippo

Claudia Clemente

Dott. Costantino Di Salvo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data _____, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal _____ al _____

Il Segretario Generale

l'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale

